

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° SBIO/ (pratica VDS002_21)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: "Realizzazione di un pozzo ad uso irriguo da realizzarsi in Comune di Cordenons (PN), foglio 6 mappale 135".

Proponente: Sig. D'Andrea Giovanni Paolo per il tramite del professionista dott. Soncin Guglielmo.

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1568 che dispone alcune modifiche all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale ed alla declaratoria delle funzioni attribuendo la materia della biodiversità alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio biodiversità;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 69 del 22 gennaio 2021 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e

ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti, a decorrere dal 1° febbraio 2021 e sino al 1° agosto 2023;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Sig. D'Andrea Giovanni Paolo per il tramite del professionista dott. Soncin Guglielmo in data 05.02.2021 (assunta a prot. n. 8651/A del 05.02.2021) che annulla e sostituisce quella datata 19.12.2020 trasmessa via PEC in data 26.01.2021 (prot. n. 5003/A del 26.01.2021) ed integrata in data 27.01.2021 (prot. n. 5532-A del 27.01.2021);

Vista la scansione della marca da bollo da € 16,00 (datata 26.01.2021, identificativo n. 01200033946055) che il proponente ha allegato all'istanza e che verrà successivamente apposta sul presente provvedimento e debitamente annullata;

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota prot. n. 9985-P del 10.02.2021;

Constatato che l'intervento interessa i siti Natura 2000 ZSC IT3310009 "Magredi del Cellina" e ZPS IT3310001 "Magredi di Pordenone" e che la portata massima della pompa che sarà utilizzata per emulgere acqua dal pozzo sarà inferiore / uguale a 25 litri al secondo (quindi al di sotto della soglia per la quale è necessario avviare, in aree protette e siti Natura 2000, la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA);

Vista la relazione istruttoria del Servizio biodiversità datata 11.02.2021 con la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 ZSC IT3310009 "Magredi del Cellina" e ZPS IT3310001 "Magredi di Pordenone" se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Sig. D'Andrea Giovanni Paolo in data 05.02.2021 (acquisita a prot. n. 8651/A del 05.02.2021) oltre alle seguenti indicazioni:

- l'intervento non deve essere eseguito da inizio maggio a fine luglio per evitare di arrecare disturbo alla specie *Canis lupus* la cui presenza nel sito è stata accertata;
- l'intervento non deve interessare o danneggiare in alcun modo l'habitat 92A0 *Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba* prossimo al punto in cui sarà realizzato il pozzo (come si evince dalle planimetrie allegato all'istanza);
- non devono essere posizionati i materiali e i mezzi utilizzati per eseguire i lavori, né effettuati depositi o stoccaggi anche temporanei di materiale di risulta dei lavori su aree classificate come habitat Natura 2000, in particolare su aree prative identificate come habitat cod. 62A0 *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*;
- deve essere rispettato il divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli di interesse comunitario;

Ritenuto pertanto che non sia necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, si possa procedere con la realizzazione degli interventi in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

DECRETA

1. Il progetto "Realizzazione di un pozzo ad uso irriguo da realizzarsi in Comune di Cordenons (PN), foglio 6 mappale 135" non determina un'incidenza significativa sui siti Natura 2000 ZSC IT3310009 "Magredi del Cellina" e ZPS IT3310001 "Magredi di Pordenone" tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, se vengono rispettate le indicazioni contenute nel progetto allegato all'istanza acquisita a prot. n. 8651/A del 05.02.2021 presentata dal Sig. D'Andrea Giovanni Paolo in data 05.02.2021 e le seguenti altre condizioni:
 - a) l'intervento non deve essere eseguito da inizio maggio a fine luglio per evitare di arrecare disturbo alla specie *Canis lupus* la cui presenza nel sito è stata accertata;
 - b) l'intervento non deve interessare o danneggiare in alcun modo l'habitat 92A0 *Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba* prossimo al punto in cui sarà realizzato il pozzo (come si evince dalle planimetrie allegato all'istanza);
 - c) non devono essere posizionati i materiali e i mezzi utilizzati per eseguire i lavori, né effettuati depositi o stoccaggi anche temporanei di materiale di risulta dei lavori su aree classificate come habitat Natura 2000, in particolare su aree prative identificate come habitat cod. 62A0 *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*;
 - d) deve essere rispettato il divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli di interesse comunitario;

2. Il progetto sopra citato non necessita di valutazione di incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014, al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- dott. Gabriele Iacolettig -

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.
82/2005

Rafio